





L'inaugurazione

Frontiere

Cinema, musica e arte gli esordi dei maestri diventano un festival

ANTONELLA GAETA

ARRIVO del circo di notte, la prima volta che lo vidi, da bambino, ebbe il carattere di un'apparizione» scrive in un passo memorabile Federico Fellini. E a lui si riconnette un'altra prima volta «a Cinecittà, quando vidi la polena del Casanova di Fellini, nei pratoni pasoliniani del dopostoria» ricorda il critico e ideatore di Frontiere—La prima volta, Oscar Iarussi. Oggi parte a Bari quello che ha più volte definito una "ricerca" in luogo di un festival ma che a chi lo sta a guardare pare un bastimento carico di incontri, letterari, cinematografici, musicali, fotografici, per molti versi filosofici', e di persone creative. Un po'la nave di Amarcord, per rimanere nell'alveo buono felliniano, su cui imbarcarsi gioiosamente a partire da oggi e fino al 1º ottobre, ciascuno con il proprio buon motivo che certo non mancherà (da cercare anche sul sito frontiereweb.it).

Il filo rosso per intessere tutto è, oltre alla frontiera, per l'appunto, "la prima volta", come garanzia di stupore giovane dello sguardo, natività dell'impresa. Oggi alle 18, si riaprono le porte dell'ex palazzo delle Poste, in piazza Cesare Battisti a Bari e s'avvia il cammino di Frontiere con il vernissage della mostra fotografica La prima volta di Gianni Berengo Gardin, Ferdinando Scianna e Olivo Barbieri a cura di Pier Giorgio Carizzoni (aperta fino al 23 ottobre). Alla presenza degli autori, del presidente della Regione, Nichi Vendola, del suo assessore al Mediterraneo, Silvia Godelli, del sindaco Michele Emiliano e del rettore Corrado Petrocelli. Prima volta anche dei Maestri esordienti con la retrospettiva, a ingresso libero, che parte sempre oggi al cinema Abc con la proiezione del Monello di Charlie Chaplin alle 20 e del Posto di Ermanno Olmi (alle 22). Frontiere è diretto da Iarussi con Carizzoni e Silvio Danese ed è finanziato da Regione e Unione Europea con fondi Fesr e organizzato da Apulia Film Commission con Università, Comune e Fondazione Petruzzelli.





Per "La prima volta" riapre anche l'ex palazzo delle Poste, sede della collettiva di foto



IN MOSTRA Album di Berengo Gardin (foto in alto), Scianna e Barbieri da oggi all'ex palazzo delle Poste

